

NEGLI SPOGLIATI DOPO LAZIO-SAMPDORIA

Allasio: «Non era questa una partita da perdere...»

Contro l'arbitro e la sfortuna i biancoazzurri - I blucerchiati riconoscono le qualità degli avversari

La chiusura ai giornalisti degli spogliatoi laziali dell'esito della partita Lazio-Sampdoria è stata una misura di cortesia. La decisione è stata presa dal club biancoazzurro dalla imprevedibile sconfitta. L'entusiasmo e la gioia per la vittoria aprono invece le porte degli spogliatoi blucerchiati. I giocatori hanno un'aria di scontento. Il primo ad essere sceso sotto il fuoco di fila delle domande è, rispetto all'ordine di numerazione delle maglie, il numero 1, della Sampdoria, il portiere Pin, che è stato uno degli artefici della vittoria blucerchiata.

Che ne pensi della Lazio? «Mi ha impressionato particolarmente nel primo tempo: è indubbiamente una grande squadra, alla quale bisogna però accordare il tempo per pararla. In termini di tattica, l'attacco era ben organizzato, l'attacco era ben organizzato. Da considerare poi che la Lazio per il maggior numero di «anziani» schierati in campo, ha più di un risentito del caldo soffocante».

E da chi ti sono venuti i tuoi più pericolosi? «Hansen e Bredesen sono più pericolosi. Hansen è stato più di tutto quello di tutto il campo. Solo con un po' di fortuna non riusciva a pararla. In termini di tattica, l'attacco era ben organizzato, l'attacco era ben organizzato. Da considerare poi che la Lazio per il maggior numero di «anziani» schierati in campo, ha più di un risentito del caldo soffocante».

Gli altri due pilastri della difesa blucerchiata, Podestà e Farnina, sono come Pin convinti che la Lazio è una grande squadra alla quale non manca che l'affiatamento ed il completamento della preparazione per poterla battere. Solo che la partita non è stata decisa spontaneamente. «Lui ed il norvegese, che peccato, però, non riuscire a battere, se si che nel primo tempo mi ci ero messo proprio d'impegno...».

Più fatalistico Hansen: «Che volete, dovevamo vincere ed invece abbiamo perso; ormai è andata così ed è inutile perdersi in recriminazioni. Speriamo meglio la prossima volta». L'augurio che facciamo anche noi ai giocatori laziali: è l'augurio che rivolge loro anche il capitano, venuto ad attendere Frignani.

Per concludere, la parola alle cifre: su circa 45 mila spettatori, 30 mila sono stati gli spettatori paganti, con un incasso totale di circa 12 milioni.

R. F.

Oggi si riunisce il Comitato per la Nazionale

Oggi avrà luogo a Bologna una riunione del Comitato tecnico per la Nazionale. Vi parteciperanno il presidente Paraglie, il direttore tecnico Marmiro e il segretario Bianchi.

Durante la riunione sarà preso in esame l'organizzazione del lavoro della commissione e del Comitato tecnico per la Nazionale. L'ordine del giorno sarà: l'organizzazione del lavoro della commissione e del Comitato tecnico per la Nazionale.



GENOVA-NAPOLI 1-1: sicura parata in tuffo di Bugatti

VELENO HA VOLUTO FARSI PERDONARE LE BIZZE

L'Inter passa a Udine (2-0) con una doppietta di Lorenzi

L'Udinese ha premuto di più, ma Ghezzi le ha impedito di passare

Udinese: Romano, Dell'Innocenti, Travasoli, Alzomini, Menegotti, Magli, Perissinotto, Soke, Bettini, Selmosson, La Forgia. Inter: Ghezzi, Vincenzi, Bernardin, Giacomazzi, Neri, Netti, Armando, Mazza, Lorenzi, Bonifazi, Skoglund. Liverni di Torino.

Udinese, 19. — Per non smentire la sua fama di squadra capace di vincere le partite più compromesse, nel modo più inaspettato, l'Inter ha vinto domenica il campionato di calcio, ha battuto l'Udinese con due quasi incredibili prodezze di Lorenzi.

L'Udinese ha diretto la gara per buona parte dei 90 minuti, ma Ghezzi, il portiere di Inter, ha fatto un'ottima parata in tuffo.

L'Udinese pare titubare e ritira tutti gli uomini nella sua metà campo. Forse i friulani vogliono tentare il colpo di testa con un tiro a rete.

Ora i biancoazzurri continuano il gioco in lungo e in largo. Turchi spadroneggia nella sua metà campo, Ferrario non fa nulla e Mucellini ritorna ad essere l'uomo della partita.

Il risultato della partita è un pareggio. L'Udinese ha segnato due gol, ma Ghezzi ha fatto un'ottima parata in tuffo.

Da qui alla fine, monologo biancoazzurro e concerto di applausi. L'Inter ha vinto il campionato di calcio.

Il risultato della partita è un pareggio. L'Udinese ha segnato due gol, ma Ghezzi ha fatto un'ottima parata in tuffo.

ATTACCHI DEBOLI E DIFESE FORTI

Spal - Atalanta 0-0

Ferraro e Zanier i migliori in campo

Spal: Bertocchi, Lucechi, Ferraro, Zanier, Corradi, Angeleri, Villa, Bassola, Longoni. Atalanta: Bazzani, Corradi, Angeleri, Villa, Bassola, Longoni.

Ferraro, 19. — Il risultato di parità è stato inatteso. La partita è stata giocata in modo equilibrato. Ferraro e Zanier sono stati i migliori giocatori in campo.

LA VOLENTEROSA TRIESTINA SOMMERSA A SAN SIRO: 4-0

Schiaffino (due goal) ha conquistato i milanesi

Brillantissimo anche Ricagni, mentre Nordahl è apparso lento e pesante

MILANO. Buffon, Silvestri, Bergamaschi, Prignano, Ricagni, Nordahl, Schiaffino, Vicariotto. Triestina: Soldan, Belloni, Neri, Valentini, Petagna, Dorjog, Luccianti, Secci, Curti, Jensen, Affaito.

MILANO, 19. Grazie ad un calendario benevolo, la grande avventura del campionato di calcio ha iniziato la sua corsa.

Dopo le alterne vicende del primo tempo d'ora si arriva alla prima segnatura, quella di Schiaffino al 16', seguita da quella di Ricagni al 22'.

Due minuti dopo Frignani raccoglie un pallone dal limite, lo lancia a Bergamaschi, questi a Nordahl che si trova sulla destra; i due giocatori, al volo, lo spediscono al centro dove è in attesa Schiaffino che, sul rimbalzo, stanga in porta con azione fulminea.

Da questo momento la partita si svolge in un ritmo molto sostenuto. Schiaffino è stato il primo gol del campionato: una cosa fulminea, una doccia fredda per il Napoli, che certo, non si aspettava un'azione simile da rossoblu.

In complesso è stata una partita povera di contenuto tecnico, animata soltanto dall'interiore vena però neutralizzata in tuffo da Buffon.

Al 30' doccia fredda per gli albariardi: Maldini inter-

viene senza tanti complimenti su Sechi. Punizione dal limite, tocca Curti e Dorjog stanga verso la porta; nella traiettoria, il pallone viene fermato da Bergamaschi che la devia a sfiorare il palo. Quindi il Milan riprende le redini della partita e Ricagni si esibisce in un suo caratteristico «a solo» (un diabolico zig-zag) che si sarebbe concluso in porta se l'arbitro non avesse fischciato un fallo.

Nella ripresa è ancora il Milan all'attacco, e all'8' sfiora la segnatura Nordahl il danese, ma molto deluso dal quale, solo davanti. Soltanto un pallonetto che Frignani gli aveva messo in bocca. Cerca di farsi perdonare la «papa» Nordahl al 18', ma Soldan è il pronto a scendere in campo con disinvoltura. Al 24' la terza rete; Schiaffino dal limite di fondo passa a Vicariotto che, di testa, manda al centro dove c'è Ricagni. «Petisso» non

si fa pregare ed al volo realizza, fortissimo. Quindi una parentesi curiosa che suscita l'arbitro: un pallone, in mano la palla; interviene l'arbitro: la sfera è un po' sgonfia. Viene spedito in campo un altro pallone; è sgonfio. Si teme una interruzione definitiva della partita per mancanza di palle! Poi, finalmente, un intervento fine con un pallone nuovo. Si ricomincia e al 34' Jensen (il nuovo acquisto della Triestina che, in verità, ha molto deluso) manda una trentina di metri scivolando in porta ma Buffon, con una prodezza, neutralizza.

Due minuti dopo il rigore: Nordahl è lanciato a rete ma viene stretto da quattro difensori e Corrado indica il dischetto bianco. Tira Liedholm: quattro a zero. Tutto qui: il resto non ha storia.

FRANCO MONTANA

RISULTATO BIANCO A MARASSI: 1-1

Il «catenaccio», del Genoa costringe il Napoli al pareggio

Bloccato Jeppson, assente Amadei, l'attacco partenopeo ha girato a vuoto - Ottimi i giovani rosso-blu

GENOVA. Franzosi, Cardoni, Carlini, Secatini, Lorenz, Delino, Dalmonico, Pistrini, Frizzo, Pravisano, Frizzi. Napoli: Bugatti, Comaschi, Tre Re, Viney, Castelli, Granata, Vitali, Golin, Jeppson, Ciccarelli, Pesola.

Il risultato della partita è un pareggio. Il Genoa ha segnato un gol, ma il Napoli ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Il Genoa ha segnato un gol, ma il Napoli ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Il Genoa ha segnato un gol, ma il Napoli ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Il Genoa ha segnato un gol, ma il Napoli ha risposto con un altro.

Dopo un primo tempo in sordina la Juve s'impone alla Pro (2-0)

Una formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Broner. Boniperti, Manente e Gimona — Magnifica prova di Turchi

PRO PATRIA: Uboldi, Donati, Fusioli, Gariboldi, Frasi, Lovati, Fabbri, Cecconi, Hoffing, Fratini, Toros.

JUVENTUS: Viola, Travis, Ferrario, Corradi, Opizzo, Turchi, Mucellini, Colompo, Manente, Macchia, Frasca.

Arbitro: Bernardi di Bologna. Reti: nel primo tempo Fratini al 19', nel secondo tempo Mucellini al 31' e Opizzo al 35'.

Nota: risultato di parità a tempo pieno. Spettatori: 20 mila circa. Amqul 5-2 per la Juventus.

Dopo un primo tempo in sordina, la Juventus si impone alla Pro Patria con un netto 2-0.

Il risultato della partita è un pareggio. La Juventus ha segnato due gol, ma la Pro Patria ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Juventus ha segnato due gol, ma la Pro Patria ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Juventus ha segnato due gol, ma la Pro Patria ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Juventus ha segnato due gol, ma la Pro Patria ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Juventus ha segnato due gol, ma la Pro Patria ha risposto con un altro.

La Fiorentina s'impone (2-1) sulla «matricola», catanese

Segnano Mariani, Bizzarri e Cervato (autorete) — Arretrata la preparazione dei viola mentre alla promettente compagine siciliana difetta ancora l'amatore

FIORENTINA: Castiglia, Mariani, Noceta, Cervato, Orzan, Segato, Mariani, Gini, Virgili, Bizzarri.

CATANIA: Bardelli, Bonardi, Santamaria, Bravetti, Mallavari, Pirota, Dattano, Gotti, Ghilardi, Hansen, Spikofski.

Arbitro: Giacomazzi di Pavia. Reti: nel primo tempo Mariani al 19', nel secondo tempo Bizzarri al 27' e Cervato al 31'.

Nota: tempo caldo, terreno buono. Spettatori 20 mila circa. Colletto d'angolo 2 a 2 a favore della Fiorentina.

La Fiorentina si impone sulla «matricola» catanese con un netto 2-1.

Il risultato della partita è un pareggio. La Fiorentina ha segnato due gol, ma la Catania ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Fiorentina ha segnato due gol, ma la Catania ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Fiorentina ha segnato due gol, ma la Catania ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Fiorentina ha segnato due gol, ma la Catania ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. La Fiorentina ha segnato due gol, ma la Catania ha risposto con un altro.

Bologna-Torino 2-1

Le reti segnate nella ripresa da Pivatelli al 1. da Bonafin al 19' e da Butz al 28'

TORINO: Lovati, Molino, Grassi, Cecchi, Bertoni, Maitrasco, Antonelli, Bedi, Ricci, Barberi.

Bologna: Giorelli, Rota, Geronzi, Volpiani, Jensen, Pivatelli, Pivatelli, Bonafin, Forzan, Randon.

Arbitro: Gini di Rimini. Reti: nella ripresa al 1. Pivatelli al 19', Bonafin al 19' e Butz al 28'.

Nota: tempo caldo, terreno buono. Spettatori 20 mila circa. Colletto d'angolo 2 a 2 a favore della Fiorentina.

Bologna si impone sulla Fiorentina con un netto 2-1.

Il risultato della partita è un pareggio. Bologna ha segnato due gol, ma la Fiorentina ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Bologna ha segnato due gol, ma la Fiorentina ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Bologna ha segnato due gol, ma la Fiorentina ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Bologna ha segnato due gol, ma la Fiorentina ha risposto con un altro.

Il risultato della partita è un pareggio. Bologna ha segnato due gol, ma la Fiorentina ha risposto con un altro.

Ungheria-Romania 5-1

I magiari in formazione inedita: Kotasz al posto di Zararias, Fenyesi sostituito di Czihor

BUDAPEST. 19. — 93.000 spettatori hanno assistito oggi al «Nep Stadion» di Budapest alla partita internazionale Ungheria-Romania conclusasi con la vittoria dei magiari per 5 a 1.

La nazionale ungherese catanese ha segnato una rete per l'Ungheria al 24' del primo tempo. Al 44' Puskas ha tirato forte da 10 metri verso la rete rumena: il tiro è stato respinto, quindi raccolto da Hidegkuti, che ha segnato la terza rete.

Sempre nel primo tempo, il centro avanti rumeno Qian e riuscito a segnare la prima e unica rete a favore della sua squadra.

Ungheria è sempre stata all'attacco. La quarta rete è fatta da Hidegkuti, che segna all'8' da Hidegkuti, mentre la quinta e ultima rete è stata segnata da Budai II, entrato a sostituire Totth II.

LINA ANGHIELI